Prova intermedia di Algoritmi (12 Aprile 2018)

Note

- 1. La leggibilità è un prerequisito: parti difficili da leggere potranno essere ignorate.
- 2. Quando si presenta un algoritmo è fondamentale spiegare l'idea soggiacente il suo funzionamento e motivarne la correttezza.

Domanda 1 Dare la definizione di O(f(n)) e mostrare che la ricorrenza

$$T(n) = T\left(\frac{n}{2}\right) + T\left(\frac{n}{4}\right) + 2n$$

ha soluzione O(n).

Soluzione: Con O(f(n)) si indica l'insieme delle fuzioni che hanno come limite asintotico superiore f(n), ovvero

$$O(f(n)) = \{g(n) \mid \exists c > 0. \ \exists n_0 \in \mathbb{N}. \ \forall n \geqslant n_0. \ 0 \leqslant g(n) \leqslant cf(n)\}$$

Si scrive spesso g(n) = O(f(n)) anziché $g(n) \in O(f(n))$.

Per provare che T(n) = O(n) dobbiamo dimostrare che $T(n) \le cn$, per un'opportuna costante c > 0. Procediamo per induzione:

$$T(n) = T(n/2) + T(n/4) + 2n$$

 $\leq n/2 c + n/4 c + 2n$
 $= (2 + 3/4 c)n$
 $\leq cn$

quando $2 + 3/4 c \le c$, ovvero $c \ge 8$.

Domanda 2 Dare la definizione di max-heap. Dato un array A[1..12] con sequenza di elementi [94, 69, 58, 26, 67, 51, 25, 46, 18, 47, 60, 32] si indichi il risultato della procedura BuildMaxHeap applicata ad A. Si descriva sinteticamente come si procede per arrivare al risultato.

Soluzione: Un max-heap è un albero binario ordinato quasi-completo con la proprietà che per ogni nodo x, se x non è radice, il genitore di x ha chiave maggiore o uguale a quella di x, o equivalentemente ogni nodo x ha chiave maggiore o uguale a quella dei suoi successori.

Per ottenere un max-heap a partire da un array si usa la procedura BuildMaxHeap(A) (vedi libro) e si ottiene: [94, 69, 58, 46, 67, 51, 25, 26, 18, 47, 60, 32]

Domanda 3 Realizzare una funzione Cube(A,n) che, dato un array A[1,n] ordinato in senso crescente, verifica se esiste una coppia di indici i, j tali che $A[j] = A[i]^3$. Restituisce la coppia se esiste e (0,0) altrimenti. Scrivere lo pseudocodice e valutare la complessità.

Soluzione:

Il codice può essere:

È facile vedere che si mantiene l'invariante $\forall i' \in [0, i)$. $\forall j' \in [0, j)$. $A[i]^3 \neq A[j]$. Da questo la correttezza segue immediatamente. Il costo è lineare (il numero di iterazioni è pari ad al più 2n, ed ogni iterazione ha costo costante), quindi T(n) = O(n).